



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A
FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Caterina Careccia
peo: caterina.careccia@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“Intervento di consolidamento e restauro del Santuario della Madonna del Cerro (AN)”. Soggetto
Attuatore: Diocesi di Fabriano-Matelica - **Delega**.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del
Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota
CGRTS-0030092-P 29/11/2022 del 29/11/2022 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la
Ricostruzione convoca il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 12:30

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, l'arch. Caterina Careccia, funzionario in servizio presso l'Ufficio del
Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la quale è legittimata ad esprimere
in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli
Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
e-mail = paolo.iannelli@cultura.gov.it
Data e ora della firma: 13/12/2022 14:48:33





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
CGRTS-0032265-P-14/12/2022

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Claudiana Di Nardo
c.dinardo@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

All' Ing. Francesca Pazzaglia
f.pazzaglia@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 15 dicembre 2022 - Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti, autorizzazione a partecipare all'Ing. Francesca Pazzaglia.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022, in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante “*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...*”, ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 15 dicembre 2022, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

- **O.C. 38/2017 - O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”
COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO (PG)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016 - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto-Norcia - Id. Decreto 395/2020: 715**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA PARROCCHIALE SAN CARLO BORROMEO”
COMUNE DI BRITTOLI (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Id. Decreto 395/2020: 18**

- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SAN FLAVIANO”
COMUNE DI BASCIANO (TE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Id. Decreto 395/2020: 17**

- **O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO”
COMUNE DI ELICE (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Id. Decreto 395/2020: 21**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CERRO”
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano-Matelica - Id. Decreto 395/2020: 458**

DELEGA

L’Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 15 dicembre 2022 e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di cui sotto per:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 38/2017 - O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”
COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO (PG)**
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016 - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto-Norcia - Id. Decreto 395/2020: 715
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA PARROCCHIALE SAN CARLO BORROMEO”
COMUNE DI BRITTOLI (PE)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Id. Decreto 395/2020: 18
- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SAN FLAVIANO”
COMUNE DI BASCIANO (TE)**
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Pescara-Penne - Id. Decreto 395/2020: 17
- **O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO”
COMUNE DI ELICE (PE)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Id. Decreto 395/2020: 21
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CERRO”
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano-Matelica - Id. Decreto 395/2020: 458**

AUTORIZZA

l'Ing. Francesca Pazzaglia a partecipare alla conferenza convocata per il giorno 15 dicembre 2022, per gli interventi sopra descritti, in qualità di esperto individuato dalla Struttura commissariale.

Il Presidente della Conferenza permanente

On.le Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI
GIOVANNI
14.12.2022
15:11:04
GMT+01:00

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

ID: 1883018|03/09/2021

|AAD

-

**Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione
Ing. Stefano Babini**

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Stefano Babini, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Andrea Vicomandi;
3. Daniela Del Bello.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti

Il Vice Commissario Firmato digitalmente da
Francesco Acquaroli **Francesco Acquaroli**
C = IT

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



CGRTS-0032482-A-15/12/2022 - Allegato Utente 1 (A01)

COMUNE DI SASSOFERRATO

Provincia di Ancona

Piazza Matteotti, 1 tel.: 0732/9561 fax: 0732/956234

Web: <http://www.cadnet.marche.it/sassoferrato>

E-mail: sassoferrato@cadnet.marche.it

AREA TECNICA 3

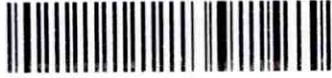
Comune di Sassoferrato (AN)

Partenza

Prot. N. **0022854** del 14-12-2022

Nome PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Categoria 6 Classe 10



Sassoferrato li 14/12/2022

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

OGGETTO: Delega

Geom. CESARONI LUCA
- Ufficio Tecnico/Sisma

Con la presente delego la SS.LL. a rappresentarmi alla conferenza permanente in modalità telematica, per l'intervento di "consolidamento e restauro del santuario della Madonna del Cerro" Loc. Rotondo, CUP D97H20003960001 - CIG 8843629983, che si svolgerà il giorno Giovedì 15 dicembre 2022 alle ore 12:30.

IL SINDACO
(Maurizio Greci)



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP AN - PU
pec: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO
DELLA MADONNA DEL CERRO”
- Id. Decreto 395/2020: 458 – CUP D97H20003960001 - CIG 8843629983- Soggetto Attuatore:
Diocesi di Fabriano - Matelica
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo “*Intervento di consolidamento e restauro del Santuario della Madonna del Cerro*” – Comune di Sassoferrato, (AN) –, reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0030092-P del 29.11.2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3295 del 30.11.2022, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 15 dicembre 2022, ore 12,30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;



VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12, comma 2, del D.Lgs. n.42/04 e ubicata nel Comune di Sassoferrato, (AN), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0030092-P del 29.11.2022,

https://drive.google.com/file/d/1iIMjowBlUX-SmQgYwHJW0Rle0PU8RJ/view?usp=share_link

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano le fondazioni dei pilastri della navata sinistra, le murature portanti, gli archi, le volte e i soffitti, l'apparato di sostegno della cantoria e dell'organo, l'apparato decorativo presente nella chiesa, le superfici, gli elementi dell'architettura a vario titolo danneggiati ed il restauro di opere;

VISTA la nota SABAP CH-PE prot. n. 2640 del 09/03/2022, allegata alla suddetta documentazione, con la quale la Soprintendenza ABAP per le Province di Ancona, Pesaro Urbino, ha espresso il proprio parere a condizione ai sensi dell'art. 21 comma 4 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in riscontro alla richiesta di autorizzazione dell' "Intervento di consolidamento e restauro" - Ordinanza del Commissario Straordinario n. 105/2020, art. 2 - "*Santuario Madonna del Cerro*"- pervenuta ed acquisita agli atti della stessa Soprintendenza in data 08/03/2022 con prot. n.22754;



TENUTO CONTO della documentazione descrittiva delle opere in variante acquisita dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ancona, Pesaro Urbino in data 09/03/2022 con nota prot. n. 2640

PRESO ATTO dell'ulteriore autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, per le opere di restauro della decorazione pittorica, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ancona, Pesaro Urbino di cui alla nota prot. n. 1913 del 22/02/2022

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo di “*Intervento di consolidamento e restauro del Santuario della Madonna del Cerro*” – Comune di Sassoferrato, (AN), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0030092-P del 29.11.2022,

https://drive.google.com/file/d/1iIMjowBlUX-SmQgYwHJW0RIe0PU8RJ_/view?usp=share_link

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP AN-PU, prot. n. 5965-P del 27/05/2022, allegata al presente parere.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
e-mail = paolo.iannelli@cultura.gov.it
Data e ora della firma: 13/12/2022 14:59:35





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

**Regione Marche Ufficio Speciale di Ricostruzione
Marche – Sisma 2016**

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c.

**Ufficio del Soprintendente speciale per le aree
colpite dal sisma del 24 agosto 2016**

*c/o Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio*

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Comune di Sassoferrato (AN)

PEC: comune.sassoferrato@emarche.it

Diocesi di Fabriano - Matelica

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

PEC: diocesi@pec.fabriano-matelica.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del	08/03/2022	n.	22754
Prot. Sabap del	09/03/2022	n.	2640

Oggetto: **Sassoferrato (AN); Località Rotondo, Santuario della Madonna del Cerro**
Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",
Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e ss.mm.ii.
ID opera: 6146 - Denominazione dell'intervento: MADONNA DEL CERRO - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/477
Comunicazione acquisizione del progetto piattaforma Sismapp
Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 20, particella n. B.
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10,
comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. del 16/12/2011
Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Proprietà: Diocesi di Fabriano – Matelica
Referente per la Tutela storico-artistica: **Dott. Tommaso Castaldi**
Referente per la Tutela archeologica: **Dott. Diego Voltolini**

In riscontro alla comunicazione di avvenuta acquisizione del progetto su piattaforma Sismapp, pervenuta ed acquisita agli atti
d'Ufficio in data 09/03/2022 con prot. n. 2640;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della
legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, in forza del provvedimento D.M. del 16/12/2011;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere in variante che si intendono realizzare e che consistono in:

Consolidamento delle fondazioni dei pilastri della navata sinistra previo smontaggio della pavimentazione interna compreso il sottofondo e relativo scavo, realizzazione di sottofondazione in c.a. su micropali trivellati e gettati in opera, realizzazione di cordoli di collegamento in c.a., realizzazione di vespaio ciottoli e pietrame calcareo, sovrastante soletta armata e massetto di sabbia e cemento; nella zona dell'altare, rialzata rispetto alla restante pavimentazione, rimontaggio delle pavimentazioni in marmo con nuovi elementi molto simili a quelli esistenti;

Riparazione, ripristino e restauro degli archi delle due navate laterali previa rimozione di intonaco fino al vivo dei muri e scarnitura delle connesure per un'estensione sufficiente ad eseguire i lavori di consolidamento previsti, rinzeppatura delle lesioni e delle parti sconnesse, cucitura a secco con barre elicoidali in acciaio inox, ripristino delle malte leganti e stuccatura dei giunti, sigillatura dei fori e di piccole cavillature, ripristino dell'intonaco con malta di calce e raccordo con le superfici adiacenti rimaste in pristino, restauro tramite reintegrazione pittorica del finto marmo all'intradosso degli archi oggetto di intervento;

Riparazione e risarcitura delle lesioni con riparazione e risarcitura delle lesioni sulle murature portanti mediante la tecnica del cucisci con mattoni di laterizio, rimozione dell'intonaco fino al vivo dei muri e successivo rifacimento dell'intonaco stesso con malta di calce e tinteggiatura finale (o restauro delle dipinture ove presenti), consolidamento degli architravi delle due porte del corridoio retrostante l'altare;

Riparazione e restauro di volte e soffitti con riparazione e risarcitura delle lesioni sulla volta in camorcanna della navata centrale e restauro delle dipinture in prossimità delle stesse, previa verifica della connessione della camorcanna alla sovrastante centinatura in legno ed eventuale fissaggio (ove occorra) mediante fili di rame e/o viti mordenti (sempre in rame), riparazione dei soffitti in laterocemento delle navate laterali mediante scarnitura e stuccatura delle lesioni presenti e successiva tinteggiatura finale;

Consolidamento, riparazione e restauro di agetti ed elementi decorativi in stucco con consolidamento di cornicioni, cornici ed elementi decorativi (aggettanti e non) lesionati e/o parzialmente distaccati o sconnessi, mediante fissaggio a secco e ancoraggio alle murature retrostanti con barre elicoidali di acciaio ad alta resistenza di opportuno diametro inserite in perfori pilota, scarnitura e sigillatura delle lesioni con idonee malte eventualmente additivate con resine, e tinteggiatura finale (o restauro dette dipinture se presenti);

Opere di bonifica delle murature, finiture connesse e restauri con realizzazione di intonaco traspirante deumidificante alla base delle pareti perimetrali e dei pilastri, previa rimozione dell'intonaco ammalorato, disfatto o decoeso fino al vivo dei muri, sanificazione dei paramenti murari, tinteggiatura finale e/o rifacimento delle dipinture; ripristino delle zoccolature in marmo con materiale di recupero o con integrazione degli elementi rotti o deteriorati con elementi simili; rimozione e ripristino di intonaci, anche per rappezzi, e tinteggiature ove occorra; riparazione e restauro di beni artistici fissi connessi agli altri interventi;

Consolidamento apparato di sostegno della cantoria e dell'organo con smontaggio dell'organo e rifacimento degli elementi costituenti l'impalcato e il parapetto della cantoria, fortemente deteriorati, inflessi o sconnessi, con elementi simili per tipologia, forme e materiali, dimensionati nel rispetto delle vigenti norme tecniche per le costruzioni; smontaggio accurato della balconata e del parapetto in legno con la numerazione degli elementi, la loro protezione e il trasporto in laboratorio per il restauro, la pulizia e il consolidamento e successivo rimontaggio sulla struttura portante in acciaio in progetto; realizzazione di una parte mobile incernierata su un lato per permettere l'accesso al piano della cantoria con una scala mobile da conservare in sacrestia; trasformazione in porta di una parte del parapetto della balconata, rinforzata con un telaio in legno incernierato su di un montante ancorato alla struttura in acciaio mediante idonee viti autofilettanti, internamente la struttura metallica a vista avrà la stessa tonalità del legno interno;

Vista la precedente autorizzazione per le opere di restauro della decorazione pittorica, rilasciata da questo Ufficio in data 22/02/2022 con nota prot. 1913;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- I previsti interventi di scuci-cuci dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;



- Per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli interventi relativi alle murature storiche, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile, con esclusione tassativa di cemento; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi, sottoponendo al funzionario incaricato idonee campionature.
- Tutte le opere di consolidamento e rinforzo murario dovranno essere eseguite in modo puntuale, minimamente invasivo e sotto la supervisione del direttore dei lavori e del restauratore, al fine di assicurare la corretta preservazione degli apparati decorativi;
- Relativamente all'intervento sulla pavimentazione necessario alle opere di consolidamento delle fondazioni dei pilastri della navata sinistra, si abbia cura di prevedere uno smontaggio controllato delle lastre di marmo al fine di prevederne il rimontaggio in situ;
- la Soprintendenza si riserva ogni ulteriore valutazione di competenza in corso d'opera di tutte le opere di finitura, relative modalità tecnico-esecutive e scelte dei materiali sulla base di idonee campionature da verificare preliminarmente alla loro adozione definitiva. Si raccomanda, in ogni caso, una attenzione al mantenimento e alla conservazione di intonaci e finiture esistenti anche al fine di una loro riproposizione e/o integrazione;
- nulla osta al previsto intervento di consolidamento dell'apparato di sostegno della cantoria e dell'organo con realizzazione di impalcato metallico ma lo stesso potrà essere realizzato solo a seguito della presentazione di un preciso progetto di smontaggio e restauro dell'organo e degli elementi lignei della cantoria.
Il progetto di smontaggio dell'organo e di restauro delle superfici di pregio dovrà essere redatto a firma di restauratore abilitato alla tipologia del manufatto (strumento musicale) così come disposto dagli artt. 29 comma 6 e 182 del Codice dei Beni Culturali e dovrà essere trasmesso preventivamente a questo Ufficio per le valutazioni di competenza.
- si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati.

Per quanto attiene alla **Tutela Archeologica** si ribadisce quanto già prescritto con la nota 1297-P del 28/12/2021 in riscontro all'esito dei saggi di verifica arqueo-stratigrafica e che, ad ogni buon conto, si riportano di seguito: *si richiede pertanto, in fase di asportazione dell'attuale pavimentazione, di eseguire ogni lavorazione prevedendo l'assistenza archeologica continuativa secondo quanto già indicato in prima istanza. Si richiede altresì, sulla base di quanto potrà emergere al di sotto della pavimentazione, l'esecuzione di almeno due approfondimenti, da ubicarsi anche in considerazione delle esigenze strutturali, per il raggiungimento della quota antropicamente sterile e per la valutazione della potenza stratigrafica data dalla frequentazione storica dell'area.*

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, scaricata dalla piattaforma Sismapp.

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carlorosi

TC/DV/na

19/05/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it

SETTORE III

Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato
U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri



**ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**

**e p.c. AL COMUNE DI SASSOFERRATO
comune.sassoferrato@emarche.it**

**OGGETTO: INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA
MADONNA DEL CERRO – COMUNE DI SASSOFERRATO. Comunicazione.**

Con riferimento alla comunicazione CGRTS-0030092-P-29/11/2022, pervenuta in data 30/11/2022 ns. prot. 39421, di convocazione della conferenza dei servizi inerente l'intervento in oggetto si comunica che lo stesso non interessa direttamente le strade di competenza di Questo Ente.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL DIRIGENTE
DOTT. ING. GIACOMO DOLCIOTTI
Documento informatico firmato digitalmente
Ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

GM/sb



Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
Codice fiscale n. 00369930425

Originale informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Nota trasmessa via posta elettronica certificata

Classificazione 21.05.01

Fascicolo 2022/1521

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini
della ricostruzione nei territori interessati dagli
eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto
2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e, p.c. COMUNE DI SASSOFERRATO
comune.sassoferrato@emarche.it

Oggetto: CGRTS-0030092-P-29/11/2022 - CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICAEX. ART. 16 D.L. 189/2016O.C. 105/2020 INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CERRO COMUNE DI SASSOFERRATO (AN)CUP D97H20003960001 - CIG 8843629983SOGGETTO ATTUATORE: DIOCESI DI FABRIANO-MATELICAID. DECRETO 395/2020: 458#43293061#. OSSERVAZIONI.

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi relativamente al progetto di cui in oggetto, si fa presente che lo scrivente Ufficio provinciale è competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, previo parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza, per gli interventi riguardanti aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 136 e 142 del citato D.Lgs. 42/2004 e con funzione delegata per quei comuni che, ai sensi della L.R. 34/2008, non possedendo i requisiti di Legge, hanno ritenuto di avvalersi della Provincia, come nel caso di specie del Comune di Sassoferrato.

In tal senso, qualora il presente progetto necessiti di autorizzazione paesaggistica in quanto sia per tipologia di intervento (in quanto non rientrante nell'allegato A del DPR 13/02/2017, n. 31) e

sia perché ricadente nel perimetro soggetto a vincolo paesaggistico, è necessario produrre la seguente documentazione integrativa:

- Relazione paesaggistica redatta secondo le modalità indicate nell'Accordo, di cui all'art. 3 del DPCM 12/12/2005, tra la Regione Marche e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche1;

- Certificato di assetto Territoriale comprensivo della verifica di conformità al PRG e di esenzione e conformità al PPAR, redatto dal Comune di Sassoferrato.

Qualora l'intervento non ricada nel vincolo paesaggistico oltre alla verifica della tipologia di opere rientranti nell'allegato A del DPR 13/02/2017, n. 31, con la presente si evidenzia sin d'ora che non ricorrono ulteriori profili di competenza dello scrivente Ufficio in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti

**IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE
Arch. BUGATTI SERGIO**

Documento informatico firmato digitalmente
ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza commissariale n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

**PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E
RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CERRO” –
COMUNE DI SASSOFERRATO (AN) – ID. DECRETO 395/2020: 458
CUP D97H20003960001 – CIG 8843629983**

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Fabriano-Matelica		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 458/2020		
Indirizzo immobile:	Località Rotondo – Sassoferrato (AN)		
Dati catastali:	foglio: 20	part: B	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.49152	Long. 12.83994	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell’intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici) <input type="checkbox"/> Demolizione e ricostruzione		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Carlo Morosi		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo finanziabile con Decreto Commissariale n. 395/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0029636 del 24/11/2022)
€ 255.000,00	€ 306.000,00	€ 306.000,00

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

O.C. 84/2019 “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.”

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0029636	24/11/2022	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0032107	14/12/2022	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR MARCHE DELL’ELABORATO SOSTITUTIVO RIGUARDANTE IL CALCOLO DEI COMPENSI PROFESSIONALI

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza commissariale n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l’art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell’art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Verifica amministrativa

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 24/11/2022 prot. CGRTS-0029636 il PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE avente ad oggetto: "*OCSR n. 105/2020 ID ord. 458 - COMUNE DI SASSOFERRATO (AN) - ID SISMAPP 6146 - Chiesa Madonna del Cerro – Consolidamento, riparazione, ripristino e restauro - PROPOSTA DI APPROVAZIONE - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/477*", in allegato, oltre alla documentazione di progetto scaricabile dalla piattaforma SISMAPP al link <https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6146>, con medesimo protocollo.

Ad integrazione del citato parere, l'USR Marche con nota integrativa acquisita al prot. CGRST-0030812 del 06/12/2022, ha trasmesso l'elaborato sostitutivo relativo al calcolo dei compensi professionali.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** (Parere prot. ID 2694963 del 25/10/2022) *l'Ufficio Sismica ha comunicato l'esito favorevole al progetto esecutivo con il quale "si ritiene che possa essere emesso l'attestato di avvenuto deposito successivamente all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, previa presentazione di:*
 - *Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.*"; in allegato
- **SABAP Ancona -Pesaro e Urbino:** (Prot. MIC/MIC_SABAP-AN-PU_UO3/27/05/2022/0005965-P) *autorizza, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di condizioni (vedi allegato);*
- **Comune di Sassoferrato (AN):** *così come evidenziato nel parere dell'USR Marche non risulta acquisito il parere di compatibilità urbanistica-edilizia dell'intervento;*

Verifica del contributo

L'intervento, così come da documentazione allegata, riportante un totale di **euro 306.000,00** (*trecentoseimila/00*) di cui euro 211.928,18 per lavori ed euro 94.071,82 per somme a disposizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 come segue:

- per **euro 255.000,00** nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza commissariale n.105/2020;
- per **euro 51.000,00**, dovuti al maggior costo per l'applicazione del PUC 2022, nel "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza commissariale n. 126/2022.

Importo finanziato con O.C. 105/2020 (D.C. 395/2020) (Euro)	Importo da imputare, ai sensi dell'art. 4 co.1 dell'O.C. 126/2022, al "Fondo speciale per le compensazioni" (Euro)	Importo totale intervento (Euro)
255.000,00	51.000,00	306.000,00

In riferimento all'accesso al "Fondo speciale per le compensazioni" l'art. 4 co.1 si ricorda che *"Alle compensazioni le stazioni appaltanti provvedono, in via prioritaria, mediante le risorse derivanti da economie di gara e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento. Ove sia attestata la carenza di copertura finanziaria, il soggetto attuatore avanza documentata istanza di integrazione del finanziamento al competente Ufficio Speciale per le Ricostruzione che, vagliata la richiesta, concede il contributo integrativo attingendo al "Fondo speciale per le compensazioni" di cui al presente comma.*

Fermo restando quanto dichiarato dall'USR Marche con parere istruttorio tecnico amministrativo contabile presente tra la documentazione disponibile sulla piattaforma SISMAPP, citata nella trasmissione di proposta di approvazione acquisita con protocollo commissariale CGRTS 0029636 del 24/11/2022, al quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità e ammissibilità, si trasmettono le seguenti valutazioni finali:

III – VALUTAZIONI FINALI

Per quanto di competenza, in merito al progetto esecutivo inerente l'“**INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CERRO**” – COMUNE DI SASSOFERRATO (AN) – ID. DECRETO 395/2020: 458 - Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano-Matelica **CUP D97H20003960001 – CIG 8843629983 - O.C.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

105/2020 – si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 2 dell’Ordinanza Commissariale n. 16/2017 le seguenti valutazioni:

- per ciò che concerne **la completezza** degli elaborati di progetto (Allegato 1), la **congruità** rispetto all’importo assegnato con Decreto commissariale n. 395/2020 e l’**ammissibilità** della spesa, **si rinvia** alle valutazioni fatte dall’USR Marche con il parere istruttorio tecnico amministrativo contabile (Proposta di approvazione) trasmesso ai sensi dell’art. 4 co.3 dell’Ordinanza Commissariale n. 105/2020 in data 24/11/2022 prot. CGTRS-0029636, ed integrato dall’USR Marche con nota acquisita al prot. CGRST-0030812 del 06/12/2022 per la sostituzione del solo elaborato relativo al calcolo dei compensi professionali,

si esprime

per quanto di competenza PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI:

Prima dell’adozione del Decreto di Conclusione della Conferenza permanente, il Responsabile Tecnico della Procedura – RTP dovrà aggiornare il quadro tecnico economico, tenendo conto che prima di avanzare richiesta di integrazione del finanziamento per attingere al “Fondo speciale per le compensazioni” occorre provvedere alle compensazioni, in via prioritaria, mediante le risorse derivanti da economie di gara e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico dell’intervento così come previsto dall’art. 4 co.1 dell’O.C. 126/2022.

Si precisa che le valutazioni dedotte non tengono conto delle eventuali prescrizioni dell’Ufficio Tecnico del Comune di Sassoferrato (AN) in quanto l’acquisizione del parere da parte dell’Ente dovrà essere resa in seno alla Conferenza permanente.

Si raccomanda al soggetto attuatore, ai fini dell’ammissibilità a contributo, la rendicontazione all’USR competente di tutte le spese indicate del quadro tecnico economico allegato, contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, come previsto all’allegato B dell’Ordinanza 105/2020.

Roma, 14/12/2022

Il Funzionario istruttore

Ing. Ilaria Pascucci

Firmato digitalmente da

Ilaria Pascucci

Data e ora della firma: 15/12/2022 17:07:08

Il Direttore Generale

Dott.ssa Claudiana Di Nardo

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma
Sedi operative Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**
Via Vittorio Veneto, 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



DI NARDO CLAUDIANA
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI
15.12.2022 18:39:43
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**ALLEGATO 1 – ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO
“INTERVENTO CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA
MADONNA DEL CERRO”
- COMUNE DI SASSOFERRATO (AN) – ID. DECRETO 395/2020: 458**

N°	CODICE FILE	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1		Elenco elaborati progetto esecutivo	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
2		Elenco elaborati esecutivi integrazioni	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
3		Elaborati integrazione del 28.10.2022	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
4		Relazione generale	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
5		Relazione tecnica illustrativa	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
6		Relazione sulle indagini svolte	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
7		Documentazione fotografica	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
8		Computo metrico estimativo con Quadro Economico	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
9		Elenco prezzi unitari	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
10		Tabella raffronto elenco prezzi	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
11		Quadro di raffronto dei computi metrici estimativi e dei QTE	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
12		Analisi dei prezzi cerro	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
13		Quadro incidenza manodopera	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
14		Costi aggiuntivi della sicurezza	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
15		Fascicolo dell'opera	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
16		Cronoprogramma	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
17		Capitolato Speciale d'Appalto	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
18		Schema di contratto cerro	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
19		Dichiarazione art 4	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
20		Nota di trasmissione progetto esecutivo	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
21		Dichiarazione del progettista sull'applicazione dei prezzi vigenti come da ord. n. 126	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
22		Contratto tecnici	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
23	D9-D10-D11	Dichiarazioni	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
24		Dichiarazioni insussistenza cause incompatibilità	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
25		Dichiarazioni numero incarichi geologo	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
26		Dichiarazioni numero incarichi progettista architettonico, Direzione lavori e Sicurezza	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
27		Dichiarazioni numero incarichi progettista strutturale	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
28		Dichiarazioni numero incarichi progettista architettonico	CGRTS-0029636-A-24/11/2022



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

29		Calcolo spese tecniche	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
30		Calcolo incremento spese tecniche per aggiornamento elaborati	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
31		Allegati: Ordinanza sindacale di inagibilità, Scheda del danno MIC – SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – Chiese Mod. A-DC, Visura catastale	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
32		Domanda Genio civile	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
33		Planimetria inquadramento territoriale	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
34		Pianta spazi liturgici	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
35	Tav.1	stato attuale piante	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
36	Tav.2	stato attuale prospetti e sezioni	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
37	Tav.3	Piante	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
38	Tav.4	Prospetti e sezioni	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
39	Tav.5	Particolari costruttivi	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
40	Tav.6	Interventi sui beni artistici	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
41		Analisi storico critica e relazione struttura esistente	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
42		Relazione archeologia	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
43		Relazione sui restauri	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
44		Relazione geologica	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
45		Relazione tecnica sui materiali	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
46		Relazione tecnica sulle fondazioni e geotecnica	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
47		Relazione vulnerabilità sismica e sulla valutazione della sicurezza	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
48		Relazione di calcolo esecutiva delle strutture	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
49		Piano manutenzione opere	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
50		Programma di manutenzione	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
51		Perizia asseverata	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
52		Documentazione integrativa sismica	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
53		Elaborati grafici progetto strutturale	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
54		PSC	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
55		Analisi e valutazione dei rischi	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
56	S.01	Layout cantiere	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
57	S.02	Layout cantiere aggiornato	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
58		Parere istruttoria sismica	CGRTS-0029636-A-24/11/2022
59		Parere soprintendenza	CGRTS-0029636-A-24/11/2022

Al tecnico istruttore
ing. Alice Lovering

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 20/09/2020.

Comune di Sassoferrato (AN) - ID: 6146 - Intervento di "Consolidamento e restauro Santuario della Madonna del Cerro"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/477

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 99669 del 19/10/2022, prot. n. 61357 del 22/06/2022, prot. n. 21346 del 03/03/2022			
Committente	Mons. Francesco Massara			
Lavori di	Consolidamento e restauro Santuario della Madonna del Cerro			
Indirizzo	Loc. Rotondo, Comune di Sassoferrato (AN)			
Dati Catastali	Foglio 20	Mappale B	Sub	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 20/09/2020			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Michele Piersimoni		Direttore dei lavori in opera	Ing. Giacomo Mariotti
Progettista strutture prefabbricate			Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate			Collaudatore statico	
Appaltatore dei lavori in opera	da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 20/09/2020.

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, **ing. Carlo Morosi**, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto da **ing. Michele Piersimoni** incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore 105 del 20/09/2020,

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Tonino Sartini

Progettista strutturale: Ing. Michele Piersimoni

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Giacomo Mariotti

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Serrapetrona (MC), 25/10/2022

Ing. Carlo Mundo

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile

per le aree di Macerata e Ancona)



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

**Regione Marche Ufficio Speciale di Ricostruzione
Marche – Sisma 2016**

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c.

**Ufficio del Soprintendente speciale per le aree
colpite dal sisma del 24 agosto 2016**

*c/o Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio*

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Comune di Sassoferrato (AN)

PEC: comune.sassoferrato@emarche.it

Diocesi di Fabriano - Matelica

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

PEC: diocesi@pec.fabriano-matelica.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del	08/03/2022	n.	22754
Prot. Sabap del	09/03/2022	n.	2640

Oggetto: **Sassoferrato (AN); Località Rotondo, Santuario della Madonna del Cerro**
Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",
Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e ss.mm.ii.
ID opera: 6146 - Denominazione dell'intervento: MADONNA DEL CERRO - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/477
Comunicazione acquisizione del progetto piattaforma Sismapp
Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 20, particella n. B.
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10,
comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. del 16/12/2011
Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Proprietà: Diocesi di Fabriano – Matelica
Referente per la Tutela storico-artistica: **Dott. Tommaso Castaldi**
Referente per la Tutela archeologica: **Dott. Diego Voltolini**

In riscontro alla comunicazione di avvenuta acquisizione del progetto su piattaforma Sismapp, pervenuta ed acquisita agli atti
d'Ufficio in data 09/03/2022 con prot. n. 2640;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della
legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, in forza del provvedimento D.M. del 16/12/2011;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere in variante che si intendono realizzare e che consistono in:

Consolidamento delle fondazioni dei pilastri della navata sinistra previo smontaggio della pavimentazione interna compreso il sottofondo e relativo scavo, realizzazione di sottofondazione in c.a. su micropali trivellati e gettati in opera, realizzazione di cordoli di collegamento in c.a., realizzazione di vespaio ciottoli e pietrame calcareo, sovrastante soletta armata e massetto di sabbia e cemento; nella zona dell'altare, rialzata rispetto alla restante pavimentazione, rimontaggio delle pavimentazioni in marmo con nuovi elementi molto simili a quelli esistenti;

Riparazione, ripristino e restauro degli archi delle due navate laterali previa rimozione di intonaco fino al vivo dei muri e scarnitura delle connesure per un'estensione sufficiente ad eseguire i lavori di consolidamento previsti, rinzeppatura delle lesioni e delle parti sconnesse, cucitura a secco con barre elicoidali in acciaio inox, ripristino delle malte leganti e stuccatura dei giunti, sigillatura dei fori e di piccole cavillature, ripristino dell'intonaco con malta di calce e raccordo con le superfici adiacenti rimaste in pristino, restauro tramite reintegrazione pittorica del finto marmo all'intradosso degli archi oggetto di intervento;

Riparazione e risarcitura delle lesioni con riparazione e risarcitura delle lesioni sulle murature portanti mediante la tecnica del cucisci con mattoni di laterizio, rimozione dell'intonaco fino al vivo dei muri e successivo rifacimento dell'intonaco stesso con malta di calce e tinteggiatura finale (o restauro delle dipinture ove presenti), consolidamento degli architravi delle due porte del corridoio retrostante l'altare;

Riparazione e restauro di volte e soffitti con riparazione e risarcitura delle lesioni sulla volta in camorcanna della navata centrale e restauro delle dipinture in prossimità delle stesse, previa verifica della connessione della camorcanna alla sovrastante centinatura in legno ed eventuale fissaggio (ove occorra) mediante fili di rame e/o viti mordenti (sempre in rame), riparazione dei soffitti in laterocemento delle navate laterali mediante scarnitura e stuccatura delle lesioni presenti e successiva tinteggiatura finale;

Consolidamento, riparazione e restauro di agetti ed elementi decorativi in stucco con consolidamento di cornicioni, cornici ed elementi decorativi (aggettanti e non) lesionati e/o parzialmente distaccati o sconnessi, mediante fissaggio a secco e ancoraggio alle murature retrostanti con barre elicoidali di acciaio ad alta resistenza di opportuno diametro inserite in perfori pilota, scarnitura e sigillatura delle lesioni con idonee malte eventualmente additivate con resine, e tinteggiatura finale (o restauro dette dipinture se presenti);

Opere di bonifica delle murature, finiture connesse e restauri con realizzazione di intonaco traspirante deumidificante alla base delle pareti perimetrali e dei pilastri, previa rimozione dell'intonaco ammalorato, disfatto o decoeso fino al vivo dei muri, sanificazione dei paramenti murari, tinteggiatura finale e/o rifacimento delle dipinture; ripristino delle zoccolature in marmo con materiale di recupero o con integrazione degli elementi rotti o deteriorati con elementi simili; rimozione e ripristino di intonaci, anche per rappezzi, e tinteggiature ove occorra; riparazione e restauro di beni artistici fissi connessi agli altri interventi;

Consolidamento apparato di sostegno della cantoria e dell'organo con smontaggio dell'organo e rifacimento degli elementi costituenti l'impalcato e il parapetto della cantoria, fortemente deteriorati, inflessi o sconnessi, con elementi simili per tipologia, forme e materiali, dimensionati nel rispetto delle vigenti norme tecniche per le costruzioni; smontaggio accurato della balconata e del parapetto in legno con la numerazione degli elementi, la loro protezione e il trasporto in laboratorio per il restauro, la pulizia e il consolidamento e successivo rimontaggio sulla struttura portante in acciaio in progetto; realizzazione di una parte mobile incernierata su un lato per permettere l'accesso al piano della cantoria con una scala mobile da conservare in sacrestia; trasformazione in porta di una parte del parapetto della balconata, rinforzata con un telaio in legno incernierato su di un montante ancorato alla struttura in acciaio mediante idonee viti autofilettanti, internamente la struttura metallica a vista avrà la stessa tonalità del legno interno;

Vista la precedente autorizzazione per le opere di restauro della decorazione pittorica, rilasciata da questo Ufficio in data 22/02/2022 con nota prot. 1913;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- I previsti interventi di scuci-cuci dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;



- Per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli interventi relativi alle murature storiche, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile, con esclusione tassativa di cemento; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi, sottoponendo al funzionario incaricato idonee campionature.
- Tutte le opere di consolidamento e rinforzo murario dovranno essere eseguite in modo puntuale, minimamente invasivo e sotto la supervisione del direttore dei lavori e del restauratore, al fine di assicurare la corretta preservazione degli apparati decorativi;
- Relativamente all'intervento sulla pavimentazione necessario alle opere di consolidamento delle fondazioni dei pilastri della navata sinistra, si abbia cura di prevedere uno smontaggio controllato delle lastre di marmo al fine di prevederne il rimontaggio in situ;
- la Soprintendenza si riserva ogni ulteriore valutazione di competenza in corso d'opera di tutte le opere di finitura, relative modalità tecnico-esecutive e scelte dei materiali sulla base di idonee campionature da verificare preliminarmente alla loro adozione definitiva. Si raccomanda, in ogni caso, una attenzione al mantenimento e alla conservazione di intonaci e finiture esistenti anche al fine di una loro riproposizione e/o integrazione;
- nulla osta al previsto intervento di consolidamento dell'apparato di sostegno della cantoria e dell'organo con realizzazione di impalcato metallico ma lo stesso potrà essere realizzato solo a seguito della presentazione di un preciso progetto di smontaggio e restauro dell'organo e degli elementi lignei della cantoria.
Il progetto di smontaggio dell'organo e di restauro delle superfici di pregio dovrà essere redatto a firma di restauratore abilitato alla tipologia del manufatto (strumento musicale) così come disposto dagli artt. 29 comma 6 e 182 del Codice dei Beni Culturali e dovrà essere trasmesso preventivamente a questo Ufficio per le valutazioni di competenza.
- si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati.

Per quanto attiene alla **Tutela Archeologica** si ribadisce quanto già prescritto con la nota 1297-P del 28/12/2021 in riscontro all'esito dei saggi di verifica arqueo-stratigrafica e che, ad ogni buon conto, si riportano di seguito: *si richiede pertanto, in fase di asportazione dell'attuale pavimentazione, di eseguire ogni lavorazione prevedendo l'assistenza archeologica continuativa secondo quanto già indicato in prima istanza. Si richiede altresì, sulla base di quanto potrà emergere al di sotto della pavimentazione, l'esecuzione di almeno due approfondimenti, da ubicarsi anche in considerazione delle esigenze strutturali, per il raggiungimento della quota antropicamente sterile e per la valutazione della potenza stratigrafica data dalla frequentazione storica dell'area.*

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, scaricata dalla piattaforma Sismapp.

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carlorosi

TC/DV/na

19/05/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 ID ord. 458
COMUNE DI SASSOFERRATO (AN)
ID SISMAPP 6146 - **Chiesa Madonna del Cerro**
Consolidamento, riparazione, ripristino e restauro
PROPOSTA DI APPROVAZIONE
Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/477

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 458		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Diocesi di Fabriano-Matelica		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa Madonna del Cerro		
<i>Indirizzo</i>	Località Rotondo – Sassoferrato (AN)		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 20	Part. B	Sub. -
<i>Geolocalizzazione</i>	43.49152, 12.83994		
<i>Tipo di intervento</i>	Intervento locale		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	D97H20003960001		
<i>CIG</i>	8843629983		
SOGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Ing. Carlo Morosi		
<i>Progettista</i>	Dott. Arch. Tonino Sartini, Dott. Ing. Giacomo Mariotti, Dott. Ing. Michele Piersimoni		
<i>Direttore dei lavori</i>	Dott. Ing. Giacomo Mariotti		
<i>Relazione geologica</i>	Geol. Giovanni Borri		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12		
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9		
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4	
<i>OCSR n. 126 del 24.05.2022</i>			

Determina del Commissario Straordinario n.1 del 04.10.2022		
CGRTS-0026177-P-26/10/2022		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 192 del 31/10/2016	Comune di Sassoferrato (AN)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 04 del 30/01/2017 validata in data 08/02/2017	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot.	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 21346 del 03/03/2022- <i>primo invio</i> n. 61357 del 22/06/2022- <i>invio integrazioni</i> n. 99669 del 19/10/2022- <i>aggiornamento ai sensi dell'O.C.S.R. n. 126</i>	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Ing. Carlo Morosi
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica (ID 2694963 del 25/10/2022)
2	SOPRINTENDENZA	PARERE (prot. USR 52737 del 27/05/2022)
3	COMUNE DI SASSOFERRATO	Parere non pervenuto. Si rimanda l'acquisizione in sede di Conferenza Permanente

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

L'immobile oggetto di intervento è la Chiesa Madonna del Cerro sita in Località Rotondo a Sassoferrato (AN). L'originaria Chiesa del Cerro nel **1540** cessò di essere Parrocchiale e per alcuni secoli versò in uno stato di abbandono caratterizzato da crolli strutturali. Rimase, però, integro l'affresco dell'immagine di Maria Santissima, a protezione del quale nel **1835** un fedele lavorò alla costruzione di una piccola chiesa in segno di devozione per la grazia ricevuta. Grazie alle donazioni dei fedeli, nel **1851** venne edificato un piccolo santuario ricco di stucchi e decorazioni. Nel **1914** vennero poste le fondamenta del nuovo edificio con lo scopo di ricostruire il Santuario ormai pericolante. I lavori furono interrotti a causa della Prima Guerra Mondiale e vennero ultimati nel **1922**.

I primi lavori di manutenzione risalgono al **1935** e riguardarono il consolidamento delle fondazioni della navata sinistra. Nel **1936** fu costruito il grande muraglione situato nel piazzale antistante alla facciata del Santuario e nel **1945** furono costruiti i due altari laterali in marmo, ad oggi non più presenti. Nel **1956** furono ricostruiti i soffitti delle navate laterali con solai in laterocemento, venne rifatto l'intero pavimento e la chiesa venne ritinteggiata. Nel **1960** il Santuario fu completamente intonacato e due anni dopo si ampliò il piazzale retrostante, mentre nel **1970** fu completamente ricostruito il campanile. L'edificio della casa canonica e della sacrestia annesso alla chiesa fu realizzato in calcestruzzo armato dopo il 1960. A seguito del sisma del **1997** furono eseguiti lavori di rinforzo delle fondazioni delle pareti perimetrali Sud ed Est mediante la realizzazione all'esterno di una trave continua di sottofondazione in c.a. su pali trivellati e gettati in opera. La parete Sud denotava, infatti, una lesione sub-verticale per quasi tutta la sua altezza ed i gradini dell'ingresso principale (Est) mostravano alcuni segni di sconnessione. Nel **2012-2013** si intervenne con la posa in opera di tiranti metallici trasversali nel sottotetto delle navate laterali, al fine di annullare le spinte laterali di entrambe le navate. La media e piccola orditura in legno, il sottomanto (comprendente una rasata di calce per la regolarizzazione dell'estradosso del pianellato e l'impermeabilizzazione) e il manto in coppi delle navate laterali furono completamente rifatti. Inoltre, la copertura della navata centrale fu smontata e ricostruita con struttura portante costituita da quattro capriate lignee, un'orditura principale

di arcarecci e una secondaria di correnti. Sopra alla struttura lignea fu ripristinato il sottomanto di piastrelle in laterizio sul quale venne realizzata una rasata di malta di calce per la regolarizzazione dell'estradosso. Infine, sotto al manto di coppi di recupero in laterizio, venne posta in opera un'impermeabilizzazione con guaina bituminosa che raggiungesse le canaline di gronda in rame. Vennero posti in opera anche due tiranti metallici longitudinali all'imposta della volta della navata centrale e un cordolo metallico inserito alla sommità delle murature dell'aula per l'intero perimetro dell'edificio. Nel **2013** furono eseguiti lavori di miglioramento delle caratteristiche meccaniche del terreno di fondazione mediante iniezione di resine alla base dei pilastri delle navate.

La chiesa a tre navate presenta una configurazione in pianta pressoché rettangolare con ingombro pari a 18,72 m x 15,12 m. La copertura piana delle navate laterali ha imposta a 5,50 m, mentre la volta a botte della navata centrale ha altezza in chiave di 8,00 m. La struttura portante è in muratura di conci sbozzati e il campanile a base quadrata, alto 24 m, è in calcestruzzo armato. La navata centrale ha copertura a due falde ed è realizzata con capriate in legno, arcarecci, travetti in legno e sovrastante pianellato, rasata di calce, con guaina impermeabilizzante e manto di copertura in coppi di recupero. La copertura della navata laterale sinistra ha struttura portante in legno e sovrastante stratigrafia uguale a quella della navata centrale. La copertura della navata laterale destra, invece, ha struttura portante in parte in legno e in parte in laterocemento. La facciata a salienti presenta elementi decorativi sugli ingressi e raggiunge un'altezza massima di circa 12,00 m. Le volte sono realizzate in camorcanna e gesso. La pavimentazione è in marmo "rosso Collemandina", fatta eccezione per la fascia centrale e la zona dell'altare realizzate in marmo "rosa Portogallo".

Le navate sono ritmate in quattro campate, l'altare dedicato alla Madonna del Cerro è posto al termine della navata centrale, in corrispondenza dell'affresco dell'immagine di Maria Santissima. La navata centrale è riccamente decorata, in particolare la cupola ellissoidale presenta stucchi e dorature e al centro è raffigurata l'Incoronazione della Vergine, mentre sui pennacchi laterali sono presenti immagini mitologiche e classiche. Le volte a botte delle prime due campate della navata centrale sono decorate con pitture e stucchi. Il presbiterio presenta una copertura con volta a botte decorata con motivi classici a cassettonato. L'apparato decorativo si compone di elementi aggettanti in gesso, colonne, capitelli e di una voluminosa cornice marcapiano aggettante con elementi dorati. La controfacciata presenta una cantoria in legno nella quale è posizionato l'organo.

2. Descrizione dei danni:

I danni riscontrati all'interno dell'edificio dopo l'evento sismico del 2016 consistono in un sostanziale aggravamento di quelli pregressi.

Il quadro fessurativo denota:

- Lesioni (e/o aggravamenti) diffuse sulla volta in camorcanna e gesso della navata centrale, sui soffitti delle navate laterali, sui cornicioni, sugli aggetti e sugli apparati decorativi in stucco;
- Lievi fessurazioni sulla controfacciata;
- Lesioni e sconnessioni in chiave sul primo e sul terzo arco del colonnato della navata sinistra e sul primo arco del colonnato della navata destra;
- Lesioni sulla parete di fondo della navata destra, sulle pareti retrostanti l'altare (lato sinistro e corridoio) e sugli architravi e sul soffitto del corridoio di collegamento della chiesa con l'adiacente casa canonica, quindi in prossimità di discontinuità strutturali;
- Sconnessione della pavimentazione e dei gradini dell'altare;
- Forti sconnessioni, fratturazioni e cedimenti localizzati del pavimento in marmo intorno ai pilastri della navata sinistra, maggiormente presenti in prossimità dell'ingresso e nei pressi dell'altare. Probabilmente tale danno è riconducibile all'eterogeneità del terreno di base su cui è fondata la chiesa con conseguenti cedimenti differenziali, seppure lievi.

I segni di degrado riscontrati sono:

- Grave e diffuso ammaloramento e disfacimento dell'intonaco e delle malte leganti alla base delle murature e dei pilastri dovuti ad abbondante risalita per capillarità di umidità interstiziale dal terreno di base;
- Grave ammaloramento e decoesione dell'intonaco sulla controfacciata al di sopra della cantoria a causa di infiltrazioni d'acqua;
- Evidente deformazione dell'apparato di sostegno della cantoria e dell'organo;
- Rare cadute di intonaco e di porzioni di stucco dalla volta dipinta e dagli apparati decorativi in aggetto.

Per quanto riguarda l'apparato decorativo si evidenzia che i decori presentano un diffuso stato di degrado imputabile in parte ad infiltrazioni localizzate, in parte ai danni causati dall'evento sismico del 2016 e in parte al naturale deposito di elementi deterioranti avvenuto nel corso del tempo. Le infiltrazioni hanno generato alterazioni localizzate degli strati pittorici che, a contatto prolungato con l'acqua, hanno perso le originali caratteristiche fisico-chimiche e meccaniche, manifestando decoesioni. Dal punto di vista del degrado superficiale sono riscontrabili una cospicua presenza di particolato coerente ed incoerente, difetti di adesione e coesione, esfoliazioni, fessurazioni, fratturazioni, lacune ed abrasioni della pellicola pittorica, gore ed alterazioni cromatiche. In alcune parti della navata destra si nota il completo distacco della pellicola pittorica dovuto all'azione dell'umidità.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi di progetto prevedono lavori di consolidamento, riparazione, ripristino e restauro come indicato di seguito.

- **Interventi sulle sottofondazioni:**

Consolidamento delle fondazioni dei pilastri della navata sinistra da effettuarsi con le seguenti operazioni:

1. Smontaggio e rimozione della pavimentazione interna nella navata sinistra e parte sinistra dell'aula e nella zona dell'altare, compreso il sottofondo e relativo scavo; scavo a mano nell'intorno della base di due pilastri della navata sinistra per la profondità necessaria all'esecuzione di una sottofondazione in c.a.;
2. Realizzazione di sottofondazione in c.a. su micropali trivellati e gettati in opera;
3. Realizzazione di cordoli di collegamento in c.a.;
4. Realizzazione di vespaio in ciottoli e pietrame calcareo, sovrastante soletta armata e massetto di sabbia e cemento; nella zona dell'altare, rialzata rispetto alla restante pavimentazione, non si ritiene necessario realizzare il vespaio, ma soltanto un massetto armato sotto la pavimentazione;
5. Rimontaggio delle pavimentazioni in marmo con nuovi elementi simili a quelli esistenti.

- **Interventi sugli archi:**

Riparazione, ripristino e restauro degli archi delle due navate laterali da effettuarsi con le seguenti operazioni:

1. Rimozione di intonaco fino al vivo dei muri e scarnitura delle connesure per un'estensione sufficiente ad eseguire i lavori di consolidamento previsti;
2. Rinzeppatura delle lesioni e delle parti sconnesse;
3. Cuciture a secco con barre elicoidali in acciaio inox;
4. Ripristino delle malte leganti e stuccatura dei giunti;
5. Sigillatura dei fori e di piccole cavillature;
6. Ripristino dell'intonaco con malta di calce e raccordo con le superfici adiacenti rimaste in pristino;
7. Restauro tramite reintegrazione pittorica del finto marmo all'intradosso degli archi oggetto di intervento.

- **Interventi sulle murature:**

1. Riparazione e risarcitura delle lesioni sulle murature portanti mediante la tecnica del cuci-scuci con mattoni di laterizio nello spessore di una o due teste a seconda della profondità della lesione;
2. Consolidamento degli architravi delle due porte del corridoio retrostante l'altare.

- **Interventi su volta in camorcanna e soffitti:**

1. Riparazione e risarcitura delle lesioni sulla volta in camorcanna della navata centrale e restauro delle dipinture in prossimità delle stesse, previa verifica della connessione della camorcanna alla sovrastante centinatura in legno ed eventuale fissaggio mediante fili di rame e/o viti mordenti in rame per evitare eventuali distacchi;
2. I soffitti in laterocemento delle navate laterali saranno riparati mediante scarnitura e stuccatura delle lesioni presenti e successiva tinteggiatura finale.

- **Interventi sull'apparato di sostegno della cantoria e dell'organo:**

1. Smontaggio dell'organo e rifacimento dell'impalcato e del parapetto della cantoria con elementi simili all'esistente per tipologia, forme e materiali. All'impalcato con struttura metallica sarà sovrapposto tavolato di legno che fungerà anche da piano di calpestio;
2. Smontaggio accurato della balconata e del parapetto in legno con la numerazione degli elementi, la loro protezione e il trasporto in laboratorio per il restauro, la pulizia e il consolidamento. Gli elementi dovranno essere successivamente rimontati sulla struttura portante in acciaio in progetto. Il rimontaggio e

l'ancoraggio tra le parti recuperate e la struttura avverrà tramite viti a legno attraverso un piatto debitamente forato e saldato lateralmente ai montanti metallici tubolari;

3. Realizzazione di una parte mobile incernierata su un lato per permettere l'accesso al piano della cantoria con una scala mobile da conservare in sacrestia. L'accesso avverrà con una parte del parapetto della balconata trasformata in porta, rinforzata con un telaio in legno incernierato su di un montante ancorato alla struttura in acciaio mediante idonee viti autofilettanti. Internamente la balconata sarà lasciata a vista debitamente colorata con le stesse tonalità attuali; la struttura metallica a vista avrà la stessa tonalità del legno interno.
4. Si precisa che l'organo verrà reinstallato in seguito al restauro da eseguire con altri fondi.

- **Interventi su aggetti ed elementi decorativi in stucco:**

1. Consolidamento di cornicioni, cornici ed elementi decorativi lesionati e/o parzialmente distaccati o sconnessi, mediante fissaggio a secco e ancoraggio alle murature retrostanti con barre elicoidali di acciaio ad alta resistenza di opportuno diametro inserite in perfori pilota;
2. Scarnitura e sigillatura delle lesioni con idonee malte eventualmente additivate con resine, e tinteggiatura finale o restauro delle dipinture presenti.

- **Interventi architettonici di finitura e restauro:**

1. Pulitura diffusa dei depositi superficiali incoerenti a secco, tramite pennellesse a setole morbide, spugne, gomme wishab e con ausilio di microaspiratori;
2. Rimozione e ripristino di intonaci, anche per rappezzi, e tinteggiature ove occorra. Il ristabilimento della coesione e il trattamento della disgregazione degli intonaci sono eseguiti con resina acrilica in microemulsione a mezzo impregnazione e microiniezioni fino a rifiuto. Nei casi di deadesione degli strati preparatori si interviene mediante applicazione per iniezione di Plm-a, veicolato con una soluzione di acqua ed alcool. Il trattamento dei degradi della pellicola pittorica avviene tramite applicazione localizzata di resina acrilica in emulsione a pennello e a nebulizzazione e, dove necessario, tramite microiniezioni;
3. Bonifica delle murature mediante realizzazione di intonaco traspirante deumidificante alla base delle pareti perimetrali e dei pilastri, previa rimozione dell'intonaco ammalorato, disfatto o decoeso fino al vivo dei muri;
4. Sanificazione dei paramenti murari, tinteggiatura finale e/o rifacimento delle dipinture. La reintegrazione pittorica a tempera e pigmento in polvere di lacune, abrasioni e discontinuità cromatiche degli strati di finitura, viene effettuata con tecnica mimetica, unitamente a tutte le operazioni di finitura superficiale con applicazione a spruzzo di protettivo polimerico a base di microemulsione di resine acriliche in soluzione;
5. Ripristino delle zoccolature in marmo con materiale di recupero o con integrazione degli elementi rotti o deteriorati con elementi simili;
6. Riparazione e restauro di beni artistici fissi connessi agli altri interventi.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 2694963 del 25/10/2022 con il quale "si ritiene che possa essere emesso l'attestato di avvenuto deposito successivamente all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;

- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Il progetto è stato acquisito con prot. USR n. 21346 del 03/03/2022, prima dell'entrata in vigore dell'O.C.S.R. n. 126/2022 (24 maggio 2022);
- Con prot. n. 99669 del 19/10/2022 è stato integrato il progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'O.C.S.R. n. 126 corredato di quadro di raffronto dei Computi Metrici Estimativi;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezziario Regione Marche Edizione 2022-2 e dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2022, approvato con Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e per le voci non presenti sono state redatte delle analisi prezzo.
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi ai sensi dell'O.C.S.R. n. 29/2017 (prot. USR 61357 del 22/06/2022);
- Con perizia asseverata (prot. USR 61357 del 22/06/2022) il tecnico Arch. Tonino Sartini ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla Chiesa Madonna del Cerro Sassoferrato (AN);
- Nell'elaborato "dichiarazione p.to 4 ord. 111" il progettista dichiara che *"nella redazione del progetto ci si è posti come obiettivo il raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i"* ai sensi del punto 4 dell'allegato C, modificato dall'art.14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	LAVORI	IMPORTI PROG. ORIGINARIO	IMPORTI PROG. AGGIORNATO 126/2022	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 175.593,78	€ 210.257,58	€ 198.520,37
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.921,77	€ 1.670,60	€ 13.407,81
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 177.515,55	€ 211.928,18	€ 211.928,18
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Economie, imprevisti e arrotondamento (IVA compresa)	€ 4,45	€ 10.648,26	€ 10.648,26
B2	Spese tecniche (Coordinatore, progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., D.L., contabilità lavori e capitolati, oneri previdenziali inclusi)	€ 40.678,01	€ 41.824,27	€ 41.824,27
B3	Spese tecniche (Indagine e relazione geologica, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.356,47	€ 4.441,89	€ 4.441,89
B4	Spese tecniche (Indagine, relazione e sorveglianza archeologica)	€ 2.720,00	€ 2.720,00	€ 2.720,00
B5	IVA per Spese tecniche (22%)	€ 4.563,29	€ 4.689,68	€ 4.689,68

B6	Indagini geofisiche (inclusa iva)	€ 0,00	€ 952,05	€ 952,05
B7	Lavori in economia (smontaggio organo, ecc.)	€ 4.090,97	€ 4.090,97	€ 4.090,97
B8	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 3.511,88	€ 3.511,88	€ 3.511,88
B9	IVA su A (10%)	€ 17.559,38	€ 21.192,82	€ 21.192,82
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B9)	€ 77.484,45	€ 94.071,82	€ 94.071,82
C=A+B	TOTALE	€ 255.000,00	€ 306.000,00	€ 306.000,00

Si evidenzia che:

- al rigo A2 gli importi corrispondenti ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso sono stati sostituiti dallo scrivente ufficio con l'importo pari a € 13.407,81 desunto dal capitolo "Sicurezza" del CME del progetto aggiornato, in quanto l'importo di € 1.670,60 è soggetto a ribasso perché relativo a oneri sicurezza inclusi nei lavori e dato da una percentuale compresa nel prezzo di ciascuna voce. Solo le voci relative ai costi della sicurezza aggiuntiva per l'attuazione del PSC, identificabili al capitolo n.26 del Prezzario Marche 2022 o al capitolo F del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia 2018, non sono soggette a ribasso d'asta;
- il discostamento tra gli importi del rigo B3 è dovuto all'incremento della cassa previdenziale del Geologo dal 2% al 4%.
- al rigo B6 le indagini geofisiche incluse nel CME del progetto originario sono state ricomprese nella sezione somme a disposizione del Q.E. del progetto aggiornato in quanto propedeutiche alla progettazione, come indicato nella richiesta di integrazioni inviata con prot. USR 55547 del 08/06/2022.

Pertanto l'importo complessivo derivante dal quadro economico è pari a € 306.000,00.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando tutte le prestazioni previste dal protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020 e al netto della riduzione prefissata del 30% (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020) per gli affidamenti diretti, incluse le spese su compenso (20%) e gli oneri professionali, corrisponde al 26,02% dei lavori.

2. Istruttoria amministrativa

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

3. Istruttoria contabile

Id. Decreto 395/2020:	458	<i>Note:</i>
Importo programmato decreto 395/2020	€ 255.000,00	
Costo dell'intervento da progetto	€ 306.000,00	Ai sensi dell'Ord.126/2022, il computo metrico è stato aggiornato utilizzando il prezzario Regione Marche Edizione 2022-2 e il Prezzario del Cratere 2022
Importo ammissibile a contributo	€ 306.000,00	
di cui	€ 51.000,00	Maggiori costi a seguito adeguamento O.C.S.R. n. 126

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale e riparazione danni della Chiesa Madonna del Cerro di Sassoferrato (AN);

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "Consolidamento, riparazione, ripristino e restauro" sita nel Comune di Sassoferrato (AN), per un importo complessivo di euro € **306.000,00**, di cui € 255.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 e per un importo pari a € 51.000,00 per i maggiori costi afferenti all'adeguamento dei prezzi di cui all'Ordinanza n. 126/2022.

Si rammenta che resta a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione amministrativa e progettuale inerente all'intervento, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore: ing. Alice Lovering

Il Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Maurizio Paulini

Documento informatico firmato digitalmente

Allegati:

Parere Istruttoria Sismica	22.10.25_ID 2694963_Parere sismica (ID 2694963 del 25/10/2022)
Parere Soprintendenza	Prot_2640_2022_SASSOFERRATO_Santuario Madonna del Cerro_art.21 sismapp

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N	RELAZIONI E DOCUMENTI GENERALI
1	elenco elaborati progetto esecutivo
2	elenco elaborati esec integrazioni
3	elaborati integrazione del 28.10. 2022
4	relazione generale esec agg
5	relazione tecnica illustrativa esec
6	relazione sulle indagini svolte esec
7	documentazione fotografica esec
8	computo metrico estimativo con quadro economico cerro ottobre 2022
9	elenco prezzi unitari cerro ottobre 2022
10	tabella raffronto elenco prezzi cerro ottobre 2022
11	quadro di raffronto dei computi metrici estimativi e dei QTE cerro ottobre 2022
12	analisi dei prezzi cerro ottobre 2022
13	quadro incidenza manodopera cerro ottobre 2022
14	costi aggiuntivi della sicurezza esec
15	fascicolo dell'opera esec
16	cronoprogramma esec

17	capitolato speciale d_appalto cerro ottobre 2022
18	schema di contratto cerro ottobre 2022
	ALTRI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
19	dichiarazione art 4
20	nota di trasmissione invio cerro (Domanda di concessione del contributo)
21	dichiarazione del progettista capogruppo sull'applicazione dei prezzari vigenti come da ord n 126
22	contratto tecnici
23	D9-D10-D11 cerro
24	dich insuss cause incompatibilita esec
25	dichiarazioni numero incarichi borri
26	dichiarazioni numero incarichi mariotti
27	dichiarazioni numero incarichi piersimoni
28	dichiarazioni numero incarichi sartini
29	calcolo spese tecniche esec agg
30	calcolo incremento spese tecniche per aggiornamento elaborati cerro ottobre 2022
31	allegati esec (Ordinanza sindacale di inagibilità, Scheda del danno MIC – SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – Chiese Mod. A-DC, Visura catastale)
32	domanda genio civile chiesa madonna del cerro
	LAYOUT GENERALE INQUADRAMENTO
33	planimetria inquadramento territoriale esec
	RILIEVO STATO DI FATTO
34	pianta spazi liturgici esec
35	tav1 stato attuale piante esec
36	tav2 stato attuale prospetti e sezioni esec
37	analisi storico critica e rel strutt esist esec
	ARCHEOLOGIA
38	esecutivo febbraio 2022 archeologia
	RESTAURO
39	relazione sui restauri esec corretta
40	tav 06 interventi sui beni artistici
	GEOLOGIA
41	relazione geologica
	PROGETTO ARCHITETTONICO - ELABORATI GRAFICI
42	tav3 progetto piante esec
43	tav4 progetto prospetti e sezioni esec
44	tav5 progetto particolari costruttivi esec
	PROGETTO STRUTTURALE - RELAZIONI
45	relazione tecnica sui materiali esec
46	relazione tecnica sulle fondazioni e geotecnica esec
47	relazione vulnerabilità sismica e sulla valutazione della sicurezza esec
48	relazione di calcolo esecutiva delle strutture esec
49	piano manutenzione opere
50	programma di manutenzione esec
51	perizia asseverata sartini
52	documentazione integrativa sismica
	PROGETTO STRUTTURALE - ELABORATI GRAFICI
53	elaborati grafici progetto strutturale esec
	SICUREZZA
54	psc esec
55	analisi e valutazione dei rischi esec
56	s01 layout cantiere esec agg
57	s02 layout cantiere esec agg